



ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.ITA.

sabato 16 dicembre 2017 alle ore 8,00

Valmadrera, località Stopada

1^a convocazione

Alle ore 8,00 di venerdì 7 aprile 2017, dopo aver atteso 30' dalla prevista ora di inizio dell'Assemblea, il Presidente Giampietro Tentori, prende atto che non essendo presenti la metà più uno degli iscritti, ovvero 303 soci, dichiara non valida l'Assemblea rinviandola in seconda convocazione con lo stesso Ordine del Giorno al giorno domenica 17 dicembre 2017, alle ore 11, presso l'Agriturismo Casa Nuova, località Casa Nuova, 31, in Niviano di Rivergaro (PC).

ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.ITA.

Domenica 17 dicembre 2017

Agriturismo Casa Nuova, località Casa Nuova, 31, in Niviano di Rivergaro (PC)

2^a convocazione

Alle ore 11 di domenica 17 dicembre 2017, dopo che il Tesoriere Giuseppe Isacchi, assumendo il ruolo di Segretario dell'Assemblea, ha provveduto a far firmare ai presenti il foglio firme e ha constatato la regolarità delle deleghe pervenute, comunica al Presidente Giampietro Tentori che sono presenti in Assemblea 49 soci in regola con la quota associativa e 43 soci rappresentati con delega elettiva. Non vengono considerate valide 3 deleghe non giunte al Presidente o alla mail della segreteria di A.N.ITA e non indicanti il nominativo del delegato, ma solo il nome del delegante. Il Presidente ricorda ai presenti che l'Assemblea ha all'ordine del giorno la revisione dello statuto associativo. Si provvede quindi a verificare che alla data odierna risultano iscritti 603 soci maggiorenni e pertanto aventi diritto di voto. Lo statuto vigente prevede che all'Assemblea Straordinaria per la verifica dello Statuto siano presenti almeno 1/10 degli aventi diritto, ovvero alla data del 17 dicembre 2017, 61 soci. Essendo presenti o rappresentati 92 soci si dichiara valida l'Assemblea Straordinaria e si dà avvio ai lavori.

Il Presidente, riferendosi alla proposta di revisione statutaria pubblicata sul sito www.naturismoanita.it e inviata via mail a tutti i soci, spiega il motivo della revisione: all'atto di richiesta di riconoscimento di Associazione di Promozione Sociale, presentata alla Provincia di Lecco, lo stesso Ente ha richiesto alcune modifiche e integrazioni allo statuto. Nel frattempo il Parlamento Italiano ha approvato il Codice del Terzo Settore e perciò il Consiglio Direttivo ha deciso di recepire le indicazioni contenute nel Codice.

In particolare le modifiche statutarie che vengono proposte all'Assemblea Straordinaria dei Soci riguardano:

- art.1 – vengono tolti i riferimenti alla legge 383/2000 e al Codice Civile, ritenendo che il rinvio alle leggi vigenti citati nell'art.20 dello statuto siano elemento sufficiente e non vincolante nel caso dovessero entrare in vigore nuove leggi, come lo stesso Codice del Terzo Settore di recente approvazione
- art. 4 – tra le attività associative vengono messe maggiormente in risalto rispetto alla versione precedente le attività legate alla riqualificazione e valorizzazione di aree naturali. Nello stesso articolo, così come richiesto dalla Provincia di Lecco viene specificato che per lo svolgimento delle attività associative ci si avvarrà in modo prevalente delle attività di volontariato dei propri associati
- art.5 - come richiesto dalla Provincia di Lecco la sede legale dell'Associazione non viene più indicata genericamente presso l'abitazione del Presidente e viene deciso che la stessa viene eletta in Valmadrera, località Stopada, n.1
- art.11 - come richiesto dalla Provincia di Lecco viene recepito in toto l'articolo del Codice Civile che determina i quorum per le decisioni assembleari. Viene invece recepito l'articolo del Codice del Terzo Settore che limita a 3 o 5, a secondo del numero di soci, il numero di deleghe che ciascun socio può rappresentare. Sempre riferendosi alle deleghe viene recepito l'art.2372 del Codice Civile che definisce le incompatibilità di rappresentanza per delega. Viene infine tolto la descrizione di quelli che sono gli argomenti su cui l'assemblea è chiamata a deliberare in quanto il rimando alle leggi vigenti, e pertanto il rimando al Codice del Terzo Settore riporta all'art.25 dello stesso che definisce quelle che sono le competenze inderogabile dell'Assemblea dei soci
- art.12 – viene proposto di togliere il numero massimo dei componenti del Consiglio Direttivo e di dare la possibilità di avere più di un vice presidente
- art.19 – in caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio, recependo quanto disposto dal Codice del Terzo Settore, dovrà essere devoluto ad altri Enti del Terzo Settore o alla Fondazione Italia Sociale.

A questo punto viene aperta la discussione.

Interviene Alessandro Perucci che propone un emendamento alla proposta di modifica dell'art.19 proponendo che, la devoluzione del patrimonio venga fatta a favore di enti del terzo settore impegnati in attività similari a quelle di A.N.ITA.. La proposta viene messa ai voti e approvata all'unanimità.

Interviene quindi Francesco Ballardini che chiede conferma che per l'eventuale futura variazione della sede legale non sia necessaria la modifica dello Statuto. Viene confermato da Tentori e Bacchi (socio e consulente fiscale di A.N.ITA.) che per la variazione della sede legale è sufficiente la comunicazione all'Agenzia delle Entrate e verosimilmente in futuro, quando sarà operativo, al registro delle organizzazioni del

Terzo Settore. Sempre Ballardini chiede che vengano mantenute nello statuto le indicazioni delle competenze dell'Assemblea dei Soci. Rispondono Tentori e Bacchi che spiegano come il rinvio alle normative vigenti, e pertanto anche al Codice del Terzo Settore, nonché al Codice Civile, fa sì che siano previste quelle che sono le competenze minime inderogabili, mentre la volontà che si vuole esprimere con la versione proposta è di lasciare aperta la possibilità che l'Assemblea deliberi anche su altri argomenti non espressamente indicati nello Statuto e che un'indicazione puntuale delle funzioni assembleari di fatto limiterebbe l'ampliamento, in talune circostanze, delle funzioni stesse. La proposta di emendamento Ballardini viene messa ai voti. Il risultato della votazione è il seguente: 26 favorevoli, 3 astenuti, 63 contrari. La mozione viene quindi respinta.

Tentori, non avendo altre richieste di modifica, propone all'Assemblea di votare la modifica dello Statuto, così come inviato ai soci e con la correzione richiesta da Perucci. Il risultato della votazione è il seguente: 66 favorevoli, 26 astenuti, 0 contrari. Essendo il quorum richiesto per l'approvazione della modifica statutaria di 61 voti, viene approvato a maggioranza lo Statuto dell'Associazione Naturista Italiana.

Alle ore 13 di domenica 17 dicembre 2017 viene chiuso l'Assemblea dei Soci di A.N.ITA.

Il Presidente dell'Associazione Naturista Italiana

Giampietro Tentori

Il Tesoriere dell'Associazione Naturista Italiana

Giuseppe Isacchi